



DALLA PARTE DEGLI ANIMALI

Settantasettesima puntata
Viaggio nell'Italia bestiale

La Provincia di Milano, mostra su un reato

RANDAGI D'AUTORE

STEFANIA PIAZZO

Cosa non dedicheremo nella vita a chi amiamo? A cosa non rinunceremo pur di condividere ogni momento con chi amiamo, con dolore o con gioia? E quanto pensiamo a chi abbiamo perso pur vivendoci dentro, come un tarlo protettore, come il rimpianto errante di un tempo sottratto che non abbiamo saputo trattenere per dolo o per errore o distrazione?

Ecco, l'amore tra l'uomo e gli animali è un'anticipazione di amore eterno, infinito, di insieme per sempre, senza rifiuto.

Vantiamo forse storie più lunghe di convivenza e sopportazione con il nostro cane e il nostro gatto che non con un compagno o una compagna. È la verità. «Ricordo uno in fila all'altro i nomi dei miei cani, ho dimenticato quelli di tante donne che ho avuto», mi disse un giorno l'amico avvocato Paolo Dondina, il più grande umano allevatore di beagle e giudice internazionale Fci, un fuoriclasse avanti anni luce dentro l'Enci.

È così. Nel cuore c'è spazio per poche cose e l'amore che lega ance-



Mostra a Palazzo Isimbardi con Chiliamacisegua e Plf reduci dalla Victor staffetta. Lo Stato sul territorio non aspetta leggi per avere "competenze". Come la Provincia di Perugia

vive e si sopravvive più di anima che di pasti del corpo copulante. Ci manca il far l'amore con il bisogno di comunicare i nostri vuoti da riempire.

È una forma d'arte dello spirito, il silenzio

lare anche senza parola. E poi, l'amore, naturalmente, diventa arte. La poesia per chi si ama, il silenzio per chi si ama, il pensiero per chi si ama, il sogno di chi si ama, la nostalgia di chi si ama, la musica per chi si ama.

E un quadro, la pittura per chi si ama. E così ai cani e ai gatti non si può pensare di non dedicare una mostra d'amore. Di innamorati perenni. La Provincia di Milano e la sua responsabile dell'Ufficio diritti per gli animali, **Claudia Ciotti**, hanno fatto centro patrocinando "Randagi d'autore", idea di **Marco Fornari**, responsabile di Plf, in un evento che per Palazzo Isimbardi segna una pietra miliare utile per chi, nel Paese, dentro le istituzioni, ha aperto il varco del rispetto e dell'educazione alla cultura della rela-

zione uomo-essere senziente. Una strada aperta da anni da un'altra istituzione come la Provincia di Perugia, che, su input del suo vicepresidente **Aviano Rossi**, investe in informazione e diffusione della cultura del benessere animale con straordinari risultati di servizio, con lo Sportello 4 Zampe e mediatici come sta accadendo in queste settimane in un ciclo di 12 puntate nel programma "Mia, il mondo degli ani-

la riumanizzano "reimbestialendola" con pitture d'autore. E poesie come "Il cane e la nuvola", omaggio di **Rosita Cecchetelli** all'evento. Non importa il valore delle opere sul mercato, «senza nulla togliere agli altri - diceva ieri Claudia Ciotti, ricordando alcune firme - vorrei citare **Beatrice Fineschi** che oltre alle personali in Italia e Miami, Tokyo e Amsterdam ha avuto riconoscimenti internazionali...». Certo, ma al-

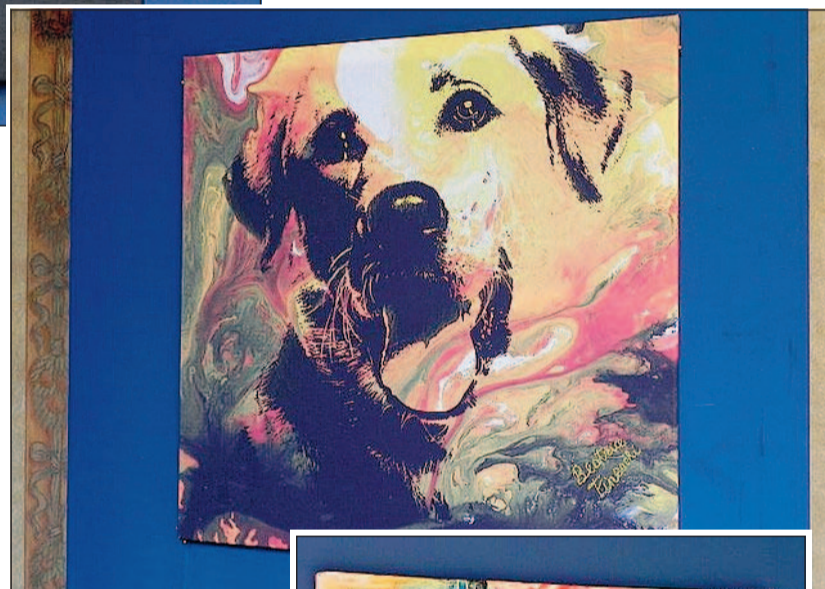
anche dell'amore handicap), le popò sante da recuperare, le vesciche incontinenti da svuotare, la tv da guardare ovvero insieme dormicchiare. Sano benessere quando è bello puzzare di cane.

Siamo stati riaddomesticati da loro, e nutriamo per loro un eterno senso di gratitudine per averci accompagnati, da 50mila anni, a diventare ciò che siamo. Ora, però, è il titolo che ci deve far riflettere. "Randagi d'autore". Perché l'evento, per il quale capogruppo del Pdl milanese, **Massimo Turci**, ha tagliato il nastro, è stato realizzato dalle braccia operative dell'associazionismo nazionale come Chiliamacisegua, con la presenza del vicepresidente, **Rosanna Marani**, e Pelosi liberation Front, con il suo responsabile Marco Fornari e l'insuperabile **Cristina Mantutti**, reduci da un'altra straordinaria operazione patrocinata dalla Provincia di Milano. Stiamo parlando della **Victor Staffetta** alla sua quinta edizione, che ha raggiunto un risultato da record: 25 tonnellate di cibo per i cani e i gatti della Campania, raccolti partendo da Milano e scendendo verso Sud con numerose tappe della generosità.

La Provincia non ha compiti diretti di responsabilità sul benessere animale. Ma questo che conta? In questo Paese chi deve fare non fa, chi non deve fa.

Non è "l'esercizio della solitudine intenzionale", l'essere soli a fare qualcosa. La società civile sostituisce lo Stato dove è assente e altri pezzi di Stato, senza aspettare che lo dica la legge, fanno ciò che chiede la solitudine non emancipata dei randagi, figli dei sindaci inadempienti, dei Comuni e delle asl scellerate che non sterilizzano, che non catturano, che non microchippano, che incanalano dentro strutture private il frutto del reato. Perché la mostra di Milano, che lo si voglia o no, dipinge una notizia di reato. Anche quello d'autore, ma senza l'onore di mostre e inaugurazioni. In quel caso, solo mostruosità e mostri umani.

s.piazzo@lapadania.net
(77 - continua)



stralmente l'uomo al cane o al gatto, ma soprattutto nella catena dell'evoluzione al cane, è un archetipo di fedeltà nell'anima. Il corpo se ne va prima, anticipa, anche mentre cresciamo, invecchiamo, il resto, dentro, è una pila atomica, il nucleo nascosto di un atomo attivo. Si

amoroso tra noi e il nostro animale, impercettibile, intimo come la placenta. Come una chiave che nascondiamo sotto la lingua, metafora della chiave d'accesso ad un linguaggio, ad una parola che apre alla conoscenza di una dimensione che viene da lontano e che ci fa par-



Marco Fornari, Claudia Ciotti e Massimo Turci. La mostra è aperta fino al 3 aprile a Palazzo Isimbardi, corso Monforte 35. Ingresso libero, 10-18

mali" ideata da Pianeta Umbria in diretta su Umbria Tv il venerdì sera dalle 20 e 30 alle 22,00, al quale ha inviato un videomessaggio anche il sottosegretario alla Salute, **Francesca Martini**, con la quale sono previsti altri interventi sui temi delle ordinanze e della legislazione animale.

Intanto cani, gatti, dipinti stravaganti, poesie, in mostra nel Palazzo severo della Provincia "svelenano" la Milano bestiale che corre e

trettanto senza nulla togliere, nulla è altrettanto più internazionale e "dissacrante" nel bene di un'impronta di cane o gatto sulla nostra strada, che arriva a scompaginare i programmi, a reinventare una casa, a riadattare il tempo, la vacanza, l'auto, il divano, il bagno, il piumone, la lavatrice, il terrazzo, il giardino, i fiori, i peli sui vestiti, le ciabatte bucate, le scarpe trofeo, la terra sul letto, i fori sul pigiama, i carrellini da sfangare (per chi gode